

Da presentare in duplice copia

Al Comune di S.Maurizio CANAVESE

OGGETTO : (DIA) Dichiarazione di inizio attività della seguente attività imprenditoriale di somministrazione di alimenti e bevande per:

- ☐ **A** APERTURA
☐ **B** VARIAZIONI: _____

☐ a) negli esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è effettuata congiuntamente ad attività di intrattenimento e svago, quando quest'ultima attività è prevalente rispetto a quella della somministrazione. L'attività di intrattenimento e svago si intende prevalente nei casi in cui la superficie utilizzata per il suo svolgimento è pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva a disposizione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi, e la somministrazione di alimenti e bevande è effettuata esclusivamente nei confronti di chi usufruisce a pagamento dell'attività di intrattenimento e svago. Non costituisce attività di intrattenimento, svago e spettacolo la semplice musica di accompagnamento e compagnia;

☐ b) negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati;

☐ c) negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle autostrade e strade extraurbane principali, sui mezzi di trasporto pubblico e all'interno delle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico;

☐ d) negli esercizi posti nell'ambito degli impianti stradali di distribuzione carburanti, purché l'attività sia funzionalmente e logisticamente svolta in connessione con l'attività di distribuzione carburanti da titolari di licenza di esercizio per la vendita di carburanti;

☐ e) al domicilio del consumatore;

☐ f) nelle mense aziendali, purché esercitata in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese pubbliche;

☐ g) nei circoli e associazioni aderenti ad enti od organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, di cui all'art. 2 del d.p.r. 235/2001;

☐ h) in scuole, ospedali, comunità religiose, stabilimenti delle forze dell'ordine, caserme, strutture d'accoglienza per immigrati e rifugiati ed altre strutture similari di accoglienza o sostegno, case di cura, case di riposo, asili infantili;

☐ i) all'interno di sale cinematografiche, musei, teatri, sale da concerto, complessi sportivi e simili, limitatamente ai fruitori delle attività stesse;

☐ j) negli esercizi situati in immobili aventi caratteristiche turistico-ricettive, di proprietà di enti pubblici, utilizzati ai fini della valorizzazione del patrimonio enogastronomico, culturale e turistico locale. La gestione di tali esercizi è affidata direttamente dall'ente proprietario dell'immobile nel rispetto dei requisiti professionali e morali previsti dalla normativa vigente;

☐ k) negli altri casi disposti dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare. (in attesa)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. di _____)

il _____ Cittadinanza _____

residente a _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

telefono _____ Codice Fiscale _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

non in proprio, ma in qualità di _____

e, come tale, in rappresentanza della società _____

con sede legale in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

telefono _____ Codice Fiscale _____

costituita in data _____ iscritta al n. _____

del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 8 della Legge 38/2006

premesso che

☐ il soprascritto titolare dell'impresa individuale

oppure ☐ il Signor che rappresenta la Società in qualità di legale rappresentante oppure
attraverso il delegato Sig. _____,

ha i necessari requisiti professionali per: (Indicare quali secondo l'elencazione evidenziata in Nota)

D I C H I A R A

che a far data dal nei locali siti in via n. darà
inizio all'attività barrata di cui in oggetto.

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

**consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli
atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.**

☐ che i locali (se utilizzati) ove ha sede l'attività sono di proprietà del Sig., con sede in
....., via n., e di averne la disponibilità a titolo di
..... (proprietà, affitto altro ecc.);

☐ che l'attività viene svolta in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia edilizia, urbanistica ed
igienico-sanitarie, nonché di destinazione d'uso;

☐ che i locali sono conformi ai requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92;

☐ di avere inoltrato apposita domanda di autorizzazione sanitaria alla competente ASL;

☐ di avere raggiunto la maggiore età ad eccezione del minore emancipato e fatto salvo quanto previsto per il caso del
subingresso per causa di morte dall'articolo 13, comma 2;

☐ di avere assolto degli obblighi scolastici;

☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge
31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 della L.R. n. 38/2006:

☐ di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 T.U.L.L.P.S;

Riguardo agli obblighi di cui all'art.12 del TULPS (istruzione dei figli) dichiara
☐ di ottemperare ☐ di aver ottemperato ☐ di non essere soggetto

ALLEGATI:

☐ planimetria dei locali, in scala adeguata, indicante la ripartizione tecnico funzionale degli spazi comprese le vie di
entrata e di uscita;

☐ in caso di società: certificato di iscrizione al registro imprese con nulla osta antimafia; (non obbligatorio);

☐ altro: (contratti vari) _____

FIRMA DEL GESTORE, per accettazione

.....

FIRMA DEL DENUNCIANTE

.....

- ☐ Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)

↓ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del
dipendente addetto ↓

COMUNE di SAN MAURIZIO CANAVESE

- ☐ Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.
data

IL DIPENDENTE ADDETTO

NOTE:

Estratto dell'articolo Art. 8 comma 8 della LR 38/2006:

"8. Nei casi indicati al comma 6 le autorizzazioni sono sostituite dalla denuncia di inizio attività (DIA) presentata da parte dell'interessato al comune ove ha sede l'esercizio, che attesta l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge. Spetta al comune competente, entro sessanta giorni dalla denuncia, verificare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, con provvedimento motivato da notificare all'interessato entro il medesimo termine, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine prefissatogli dall'amministrazione stessa. Sono fatte salve in ogni tempo le attribuzioni di vigilanza, prevenzione e controllo sulle attività avviate a seguito della denuncia prevista dal presente comma."

Requisiti professionali da indicare:

- aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;
- essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall'articolo 2 della l. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della presente legge;
- aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).
- hanno frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività di somministrazione, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione delle leggi regionali di settore ai sensi dell'art. 117 c. 4 del novellato titolo V Cost., avendone superato l'esame finale *
- hanno frequentato con esito positivo i corsi di una scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale, per tale intendendosi il caso dei diplomi di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione e titoli equipollenti *
- avere presentato prima del 5 gennaio 2007 domanda di iscrizione al REC oppure avere superato con esito positivo le prove di idoneità previste per l'iscrizione al REC

I Punti d) e e) solo fino a quando sarà definito quanto previsto all'articolo 5 comma 4 della LR38/2006:

"La Giunta regionale, sentite le organizzazioni delle imprese del settore più rappresentative a livello regionale, stabilisce le modalità di organizzazione, la durata e le materie del corso professionale di cui al comma 1, lettera a), e del relativo esame finale e del corso di formazione obbligatoria per gli operatori in attività di cui al comma 3, e ne garantisce l'effettuazione anche tramite convenzioni con soggetti idonei, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17, comma 9, della l.r. 28/1999."

ART. 11 T.U.LL.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

ART. 92 T.U.LL.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.